

Punto chiave - La ricerca di Dio, dell'Assoluto che è Sapienza e Amore, è iscritta nel cuore di ogni uomo. L'essere umano può silenziare questa sete primigenia, ignorarla o relegarla in un angolo, ma essa non tace mai del tutto – proprio come l'amore, quello vero, che lega una persona ad un'altra. Il paragone non è azzardato, poiché è Dio stesso a formularlo nella Scrittura. La lettura ci presenta la Sapienza, il cui perfetto compimento è in Dio solo, come una donna amabile, seduta sulla porta, pronta a mettersi di sua sponte sulla strada di chi la desidera. Nell'unione mistica fra Dio e l'uomo, in altre parole, è Dio a fare il primo passo, con un trasporto addirittura sfacciato. Solo corrispondendo a questo amore attraverso scelte ed atti concreti, l'uomo potrà appagare la sete che divora la sua anima e la sua carne, e gioire fino nell'intimo del riposo notturno, come ricorda il salmo 62. L'attesa dello Sposo, che è Cristo stesso, dura tutta la nostra vita. Il Vangelo di questa domenica ci esorta a vegliare, ad essere pronti e a non perdere mai la speranza. Affinché il nostro cuore non abbandoni la veglia, e il nostro desiderio sia alla fine saziato, occorre rifornire costantemente di olio la lampada del cuore. Sono olio prezioso tutte le cure e le attenzioni che riserviamo ai rapporti umani nella nostra vita di sposi, di genitori, di membra vive della Chiesa e della società. Se terremo lo sguardo fisso sul Signore e sulla Sua viva immagine riflessa nei fratelli, come Matteo stesso ci insegna, non correremo il rischio di trovarci fuori dalla camera delle nozze. E nell'ultimo giorno, quando lo Sposo verrà a disetarci pienamente, potremo, come Paolo, andare incontro al Signore della Vita: "e così per sempre saremo con il Signore". (Chiara e Fabio)

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):
- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):
- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Benedetto XVI: **“La presenza amorevole di Dio, attraverso la sua parola, è lampada che dissipa le tenebre della paura e rischiarà il cammino anche nei momenti più difficili.”**

Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

XXXII Domenica del Tempo Ordinario (Anno A) 12 novembre 2017

Antifona d'ingresso

La mia preghiera giunga fino a te; tendi, o Signore, l'orecchio alla mia preghiera. (Sal 88,3)

Colletta Dio grande e misericordioso, allontana ogni ostacolo nel nostro cammino verso di te, perché, nella serenità del corpo e dello spirito, possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Sap 6,12-16)

La sapienza si lascia trovare da quelli che la cercano.

Dal libro della Sapienza

La sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano. Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano. Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà, la troverà seduta alla sua porta. Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta, chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni; poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei, appare loro benevola per le strade e in ogni progetto va loro incontro.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 62)

Rit: Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne
in terra arida, assetata, senz'acqua.

Rit:

Così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria.
Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode.

Rit:

Così ti benedirò per tutta la vita:
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

Rit:

Quando nel mio letto di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esito di gioia all'ombra delle tue ali.

Rit:

SECONDA LETTURA (1Ts 4,13-18)

Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.

Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti. Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. Confortatevi dunque a vicenda con queste parole.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Mt 24,42.44)

Alleluia, alleluia.

Vegliate e tenetevi pronti, perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo.

Alleluia.

VANGELO (Mt 25,1-13)

Ecco lo sposo! Andategli incontro!

+ Dal Vangelo secondo Matteo

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.

A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene".

Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!".

Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco".

Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli

Anche in questa nostra liturgia attendiamo la venuta dello Sposo, il Signore Gesù che ci ama e ci salva. A Lui affidiamo le nostre invocazioni dicendo: **Ascoltaci Signore.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Tu sei la nostra vita e la nostra speranza o Signore. Sostieni la nostra preghiera e conducila secondo la tua volontà. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Volgi il tuo sguardo, o Padre, alle offerte della tua Chiesa, e fa' che partecipiamo con fede alla passione gloriosa del tuo Figlio, che ora celebriamo nel mistero.

Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

Il Signore è mio pastore, non manco di nulla; in pascoli di erbe fresche mi fa riposare, d'acque tranquille mi conduce.
(Sal 23,1-2)

Preghiera dopo la comunione

Ti ringraziamo dei tuoi doni, o Padre; la forza dello Spirito Santo, che ci hai comunicato in questi sacramenti, rimanga in noi e trasformi tutta la nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

Luce

Signore Gesù, in questa domenica, eccoci di fronte al mistero della vita, al mistero del nostro essere, al mistero di ciò che siamo e saremo. Ci spaventa questo mistero, ci fa sentire piccoli, fragili, spiazzati. Eppure, nella vita di ogni giorno, nel nostro banale quotidiano, non facciamo altro che percorrere la strada che inevitabilmente svelerà il volto più segreto di questo nostro andare. Ma tu Signore, ci chiedi semplicemente di vivere la vita con le gioie e con i dolori di ogni giorno, di vivere la vita per amore, con amore e nell'amore. Sì, perché dall'amore noi siamo generati e destinati alla vita eterna.

Ci chiami a fare insieme agli altri, ai nostri fratelli, alla nostra famiglia, al nostro coniuge, ai nostri figli, la strada che porta verso te, e scoprire così, dentro di noi, il cielo, quel seme di eternità che ci rende capaci di generare il paradiso. Ecco la nostra missione, ecco il senso del nostro andare. Sarà la lampada accesa della nostra fede che illumina il nostro cammino, a volte oscuro e tenebroso, a volte chiaro e deciso. È la sua luce gentile che ci conduce quando attraversiamo la notte oscura, che guida i nostri passi. Mi piace pensare, Signore, che a noi chiedi di esortare il nostro coniuge, i nostri figli, i nostri fratelli, ad alimentare la loro lampada, ad esortarli perché abbiano operosa e responsabile premura a procurarsi l'olio, perché le loro e le nostre lampade rimangano accese, sempre, e poter così risplendere, qui ed ora, e insieme anche nell'eternità. Sì Signore, finché la notte passi, la tua luce gentile ci guiderà sicuramente a te.

(Paola e Salvo)